



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

L'ASSESSORE

- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la vigente legislazione urbanistica;
- VISTO** l'art.27 della Legge regionale 27/12/1978, n.71;
- VISTO** l'art.2 della Legge regionale 21/08/1984, n.66;
- VISTO** il D.lgs.n.152/06 così come modificato dal D.lgs.n.4/08;
- VISTO** l'art.59 della Legge regionale 14/05/2009 n.6, così come modificato dal comma 41, art.11 della Legge regionale n.26/12;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 08/07/2014, n.23 ;
- VISTO** il D.D.G.n.58 del 13/04/2016 con cui è stato ricostituito l'Albo interno dei Commissari ad Acta e degli Ispettori del DRU ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi e delle attività di vigilanza in materia urbanistica;
- VISTA** la nota del 11/3/2016, assunta al prot. di questo Dipartimento al n. 5714 del 15/3/2016, con la quale la ditta Pulvirenti Rosario, in considerazione del mancato riscontro da parte Comune di Acireale alla propria proposta/richiesta del 26/10/2009 (prot. Comune n. 0053200), ha chiesto a questo Dipartimento la nomina di un Commissario ad acta con il compito di provvedere alla riqualificazione urbanistica del lotto identificato al N.C.T. al foglio di mappa n. 57, part.IIIa 274, destinato in parte a "Verde pubblico" ed in parte a "Sede Stradale" dal vigente P.R.G. vigente i cui vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti
- VISTE** le note Dirigenziali prot. 8139 del 13/4/2016 e prot. 11297 del 25/5/2016 con la quali il Comune di Acireale è stato diffidato a provvedere all'adozione dei provvedimenti necessari all'assegnazione della destinazione urbanistica all'immobile sopra citato.
- VISTA** la nota del Settore Urbanistica del Comune di Acireale, (senza numero di protocollo e senza data) trasmessa a mezzo PEC in data 8/6/2016 ed assunta al protocollo generale ARTA al n. 17821 del 17/6/2016, con la quale il responsabile del settore ha comunicato che nella porzione di terreno di proprietà del sig. Pulvirenti destinata a "verde pubblico" non insiste alcun vincolo di carattere espropriativo poiché *ciò in quanto la norma di attuazione (art. 17 N.T.A.) comporta carattere solo conformativo dei vincoli sull'area essendo previsto l'intervento anche ad iniziativa privata.* Con la medesima nota viene asserito che per la porzione di particella destinata a "viabilità" si sarebbe provveduto a proporre al Consiglio Comunale la variante urbanistica.
- VISTA** la nota del 8/9/2016, assunta al protocollo DRU al n. 21779 del 15/11/2016, con la quale la ditta Pulvirenti Rosario in considerazione della persistente inerzia comunale ha reiterato la richiesta di nomina di Commissario ad acta per provvedere alla riqualificazione urbanistica del proprio immobile.
- VISTO** l'art.27 della L.R.n.71/78, come sostituito dall'art.2 della L.R.66/84, che prevede che questo Assessorato è tenuto ad intervenire in via sostitutiva nei confronti degli organi dell'amministrazione comunale inadempiente, senza l'obbligo di una preliminare diffida, allorché l'inadempienza attenga a provvedimenti comunali per i quali è espressamente prevista per legge apposita scadenza temporale; nella fattispecie quelli derivanti dal mantenimento di un vincolo temporalmente decaduto senza che l'Amministrazione comunale abbia provveduto alla sua modifica e/o al suo motivato rinnovo ex art.9, DPR.n.327/01 e s.m.i., e ne tanto meno abbia provveduto alla revisione generale ex art.3, L.r.15/91, di quelli discendenti dal vigente PRG;

- CONSIDERATO** che questo Assessorato per giurisprudenza ormai costante (vedasi al riguardo TAR Catania n.984 del 11/06/2007), è chiamato ad intervenire in via sostitutiva nei confronti del Comune inadempienti, sussistendo tale obbligo anche nel caso di singole aree riferite alla c.d. “zone bianche”, indipendentemente dalle nomine disposte dagli organi giurisdizionali;
- RILEVATO** che esistono i presupposti per intervenire in quanto l'area interessata ricade nel vigente PRG approvato con D. Dir. n.1270 del 4/11/2003 e successive varianti, in Z.T.O. destinata a “Verde Pubblico” e “Sede stradale”.
- RILEVATO** che a tutt'oggi non risulta che il Comune di Acireale abbia attivato le procedure della necessaria variante urbanistica.
- RITENUTO** pertanto che non essendo venuti meno i motivi che hanno portato alla diffide occorre provvedere in via sostitutiva;

D E C R E T A

- ART.1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art.2 della Legge Regionale 21/08/84 n.66, il Sig. Mario Megna, funzionario in servizio presso questo Assessorato è nominato commissario ad acta presso il Comune di ACIREALE, per provvedere previa verifica degli atti, in sostituzione del Sindaco alla definizione di tutti gli adempimenti necessari all'assegnazione della destinazione urbanistica dell'area individuata al N.C.T. al foglio di mappa n. 57, part.IIa 274, di proprietà della Ditta Pulvirenti ed alla trasmissione degli atti al Consiglio Comunale per la prevista adozione, ex art.3 e 4 della Legge regionale 27/12/1978, n.71;
- ART.2)** L'intervento sostitutivo s'intende esteso anche nei confronti del Consiglio Comunale, nel caso in cui detto Organo non si determini entro il termine di giorni quarantacinque dalla trasmissione della proposta di deliberazione da parte del Commissario ad Acta;
- ART.3)** secondo quanto disposto dal il D.D.G.n.58 del 13/04/2016 sopra citato, il funzionario incaricato, all'atto della notifica del presente provvedimento di nomina, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:
- di accettare l'incarico;
 - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di divieto e delle condizioni di incompatibilità previste dalla legge;
 - di essere in possesso degli specifici requisiti previsti dall'incarico;
- ART.4)** L'intervento sostitutivo, a norma del medesimo art.2 della Legge Regionale 21/08/84 n.66, non può eccedere mesi tre, salvo proroga fino a dodici mesi per giustificati motivi in rapporto alla complessità degli atti da compiere;
- ART.5)** Per le finalità di cui al superiore art. 1 e 2, il Commissario ad acta è autorizzato anche all'uso del mezzo proprio di trasporto, attesa l'urgenza e la convenienza per la Pubblica Amministrazione e ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario;
- ART.6)** La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale del Comune di ACIREALE ai sensi dell'art.2 della precitata legge regionale;
- ART.7)** Ai sensi del comma 5, dell'art. 98 della L.R. 9/15, il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;
- ART.8)** Il presente provvedimento sarà notificato immediatamente al Comune interessato tramite PEC a cura dell'URP di questo Dipartimento e al Commissario incaricato tramite e-mail istituzionale a cura del Servizio proponente;
- ART.9)** Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale, dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S., dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, lì 14/12/16

L'ASSESSORE
(Dott. Maurizio Croce)
FIRMATO